

TIPOLOGIE DI MASCHERINE E LORO UTILIZZO

A cura GIS CONSULTING

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Da: DIRIGENTE SCOLASTICO – DDL
GIS CONSULTING – RSPP SCUOLA
Prot.2829/06-09 del 20/04/2020

Spett.le

Al Personale TUTTO
All'Albo
SEDI



CIRCOLARE SULLA TIPOLOGIE DI MASCHERINE E LORO UTILIZZO

Il DIRIGENTE SCOLASTICO, sentito il parere del RSPP, della istituzione di cui in oggetto, anche in previsione di un possibile rientro a scuola, riporta di seguito un breve approfondimento sulle **maschere filtranti**.

Nota: FFP : Filtering Face Piece (maschera filtrante)

MASCHERINE FFP1 E MASCHERINE “CHIRURGICHE”

Le maschere usa e getta FFP1 e quelle cosiddette chirurgiche sono utili contro **particelle fini e polveri**, normalmente sono utilizzate per lavori nelle industrie tessili, metallurgiche, della falegnameria e via dicendo.

Hanno una efficienza filtrante di circa il 76% in uscita ma solo di circa il 20% in ingresso, NON offrono assolutamente garanzie di assenza di contagio, a brevi distanze, dal Coronavirus. **Sono comunque sicuramente molto utili, poiché consentono di evitare le particelle rilasciate nell'aria di grosse dimensioni (vettori del Covid-19) e proteggendo chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati può contribuire a ridurre il rischio di diffusione in situazioni epidemiche. Limitano molto le emissioni verso l'esterno di chi le indossa.**

Come tutte le mascherine usa e getta (Non Riciclabile) devono essere cambiate ogni 4 ore.

Norma di riferimento: UNI EN 14683:2019 e UNI EN 149:2009



MASCHERINE FFP2 “NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N95”

Le maschere FFP2 sono normalmente indicate per difendersi da particelle fini e tossiche, hanno una efficacia di filtrazione fino al 95% sono normalmente utilizzate per proteggersi da polveri di quarzo, metalli, muffe, batteri e virus, filtrano fino a 0,3 micron (il Coronavirus ha diametri inferiori) quindi offrono ampia protezione ma non totale rispetto al virus quindi devono essere usate per chi è esposto a rischio medio-basso (non da chi assiste ad esempio pazienti infetti).

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP2

MASCHERINE FFP3 “NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N99 o N100 o P100”

Le mascherine FFP3 sono sempre dotate di valvole e consentono a chi le indossa correttamente di difendersi efficacemente da particelle pericolose e cancerogene, come piombo, spore, pesticidi e virus. **Efficacia di filtrazione minima del 99%.** **Normalmente sono utilizzate da chi lavora con l'amianto, ma proteggono anche contro la legionella** (per tempi brevi) e contro virus come l'influenza aviaria, l'influenza A / H1N1, la SARS, la tubercolosi e il Coronavirus.

Le valvole sono utilizzate per evitare la condensa ma fanno passare il virus se sono indossate da pazienti infetti.

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP3

CERTIFICAZIONI:

Le semi-maschere filtranti sono inoltre marchiate CE e riportano il codice della normativa EN 149 con l'anno di riferimento, la classificazione FFP, l'indicazione obbligatoria R (riutilizzabile) o NR (non riutilizzabile)

**LA MASCHERINA ANCHE SE UTILE ED EFFICACE, NON È MAI UNA GARANZIA
SERVE MANTENERE LA DISTANZA ANTI-DROPLET (CONSIGLIATA ALMENO 2 METRI)**